

WP3

Modeling: regional case studies for the definition of a model for the implementation of the Upskilling Pathways

Case study n. 4

Regione Lazio

Regione Lombardia

PA Trento

Francia (CEREQ)

N. Item	Campo	Note
1	Titolo esperienza/misura/dispositivo	Certificazione delle competenze acquisite in ambito informale e non formale attuata da Ancilab.
2	Breve sintesi	This project, managed by Ancilab, allows each trainee and volunteer to certify the competences obtained during his/her activity. The certification is recognised both on a national and European level and it is delivered following a test by a trainer. The project includes different voluntary activities which are carried out in 570 municipalities in Lombardy.
3	<p>Rilevanza rispetto ai tre Step identificati nella Raccomandazione Upskilling Pathways:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Percorso integrato</p> <p><input type="checkbox"/> Skills assessment</p> <p><input type="checkbox"/> Flessibilizzazione percorsi</p> <p><input type="checkbox"/> Certificazione</p>	<p>Rilevanza:</p> <p><u>Skills assessment:</u> 6 - In occasione del primo incontro, si verificano i bisogni e le aspettative del volontario per costruire il portfolio di competenze già possedute dal volontario.</p> <p><u>Flessibilizzazione dei percorsi:</u> 6 - Il percorso di certificazione è legato ad esperienze che sono, per loro natura, uniche e personalizzate costruite insieme al volontario.</p> <p><u>Certificazione:</u> 7 – alla fine del percorso, attraverso un colloquio individuale vengono analizzate le competenze acquisite. Al termine, il volontario alla presenza di un assessor sostiene una prova scritta o orale a seconda della competenza da certificare il cui superamento comporta il rilascio della certificazione delle competenze contemplate nel progetto.</p>

4	Promotore/i	Ancilab
5	Attuatore	Ancilab
6	Territorio coinvolto <input checked="" type="checkbox"/> Regione <input type="checkbox"/> Area metropolitana <input type="checkbox"/> Altro, specificare:	L'intero territorio regionale
7	Altri stakeholder coinvolti	I Comuni lombardi in cui vengono svolte le esperienze di volontariato e di tirocinio (nell'ambito di DoteComune).
8	Norma di riferimento <input checked="" type="checkbox"/> nazionale <input type="checkbox"/> regionale <input type="checkbox"/> non pertinente	La certificazione avviene tramite rilascio di specifico Attestato di competenza con logo regionale, ai sensi del decreto 9837 del 12/9/2008 e s.m. i.. Dal punto di vista normativo gli standard professionali di riferimento per la progettazione dei percorsi di formazione continua e permanente sono previsti dalla L.R. 19/07 art. 22, c. 3, lett. C. e dal Quadro Regionale di Standard Professionali il Repertorio delle Qualificazioni della Regione Lombardia
9	Fonte di finanziamento <input type="checkbox"/> Nazionale <input checked="" type="checkbox"/> Regionale <input checked="" type="checkbox"/> UE, specificare dispositivo (es. erasmus+, FSE,)	DoteComune è un tirocinio extracurricolare di inserimento o reinserimento lavorativo (secondo le linee guida della Regione Lombardia) che si realizza negli Enti Locali, rivolto a disoccupati di età uguale o superiore ai 18 anni. La partecipazione a Dote Comune costituisce assolvimento del percorso di politica attiva previsto dal D.lgs 150/2015.
10	Costo (ammontare allocato)	Non è possibile risalire all'ammontare totale allocato.

<p>11</p>	<p>Target destinatari (Tipologia)</p> <p>Nazionalità/status</p> <p><input type="checkbox"/> Cittadini italiani</p> <p><input type="checkbox"/> Stranieri (Immigrati regolari, richiedenti asilo, rifugiato, beneficiario di protezione umanitaria, beneficiario di protezione sussidiaria)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Nessuna specifica</p> <p><input type="checkbox"/> Altro, specificare:</p> <p>Età</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> 18-29</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> 30-35-</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> 36-55</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Over-55</p> <p>Condizione occupazionale</p> <p><input type="checkbox"/> Occupati</p> <p><input type="checkbox"/> Disoccupati</p> <p><input type="checkbox"/> Sospesi/cassintegrati</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Nessuna specifica</p> <p><input type="checkbox"/> Altro, specificare:</p> <p>Livello di istruzione</p> <p><input type="checkbox"/> Adulti con un livello di istruzione inferiore all'istruzione secondaria superiore</p> <p><input type="checkbox"/> Adulti con un livello di istruzione superiore all'istruzione secondaria superiore</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Nessuna specifica</p> <p><input type="checkbox"/> Altro, specificare:</p>	<p>Descrivere/specificare</p> <p>I volontari devono aver partecipato al progetto DoteComune, rivolto a disoccupati di età uguale o superiore ai 18 anni.</p>
------------------	---	--

12	Beneficiari coinvolti (n.)	<p>Rilascio di 1010 attestati di competenza regionale.</p> <p>I beneficiari hanno ricevuto attestati di competenza soprattutto nelle seguenti aree dell’Atlante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizi culturali e di spettacolo (499) - Servizi socio-sanitari (319) - Area Comune
13	Anno/i di implementazione	Dal 2012 e tuttora in corso.
14	Ragioni dell’intervento – problema all’origine	Avvicinare i giovani alle amministrazioni locali e alla cittadinanza attiva. Il modello formativo e di certificazione considera l’intera esperienza di servizio civile come un momento di formazione continua costruita insieme al volontario i cui risultati di apprendimento sono il più possibile riconosciuti e certificati per essere capitalizzati alla fine dell’esperienza stessa.
15	Obiettivo generale	Valorizzare l’acquisizione di nuove competenze derivate da percorsi formativi di qualità e facilitare l’accesso al sistema dei crediti, al mercato del lavoro e alle qualifiche professionali.
16	Obiettivi specifici	Il progetto permette a ogni tirocinante e ad ogni volontario di valorizzare il proprio capitale umano e professionale in termini di competenze conoscenze e abilità garantendo al tempo stesso la possibilità di certificarle con un attestato con valore pubblico spendibile a livello nazionale ed europeo.

17	Attività previste	<p>I tirocini hanno una durata media di 1000 ore.</p> <p>La certificazione delle competenze, secondo il modello definito dalla Regione Lombardia, si realizza attraverso la somministrazione di una o più prove finalizzate all'accertamento della o delle competenze definite in sede di progettazione. Dette prove sono definite, predisposte e realizzate dall'équipe dei formatori, finalizzate al rilascio della certificazione. Se l'allievo acquisisce tutte le componenti di una competenza in termini di abilità e conoscenze ha diritto al rilascio della certificazione.</p> <p>Il processo di certificazione in ambito non formale e informale in Regione Lombardia avviene come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione da parte del cittadino di una richiesta di certificazione all'ente accreditato; - Valutazione della domanda e coerenza con la competenza da certificare inserita nel QRSP (Repertorio) - Costruzione del portfolio delle evidenze - Valutazione della documentazione e verifica di un assessor esterno all'Ente di formazione accreditato. - Rilascio della certificazione di competenza regionale.
18	Attività svolte	<p>Il percorso di certificazione di Ancilab prevede tre fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Primo incontro durante il quale si verificano i bisogni e le aspettative del volontario per costruire il portfolio delle competenze già possedute dal volontario; - Verifica, al termine di ciascuno step, dell'acquisizione di conoscenze teoriche e abilità pratiche; - Verifica delle competenze effettivamente sviluppate attraverso un ultimo colloquio individuale in cui si analizzano e si verificano le competenze acquisite durante l'esperienza e quelle possedute precedentemente.
19	Prodotti attesi	Non era previsto lo sviluppo di prodotti.
20	Prodotti disponibili	Non sono disponibili prodotti sviluppati nell'ambito dell'azione, se non la brochure di cui al punto 24.

21	Risultati attesi	<p>Non erano previsti obiettivi quantitativi.</p> <p>I risultati attesi qualitativi concernono l'accrescimento delle possibilità occupazionali nel mercato del lavoro e facilitano l'accesso a qualifiche e titoli di studio più elevati.</p> <p>Le competenze professionali trasferibili sono quelle tipiche della Pubblica Amministrazione locale. DoteComune si prefigge di favorire la certificazione delle competenze presenti nel Quadro Regionale degli Standard Professionali.</p>
22	Risultati conseguiti	<p>La certificazione delle competenze acquisite durante l'attività di volontariato accresce le possibilità occupazionali nel mercato del lavoro e facilita l'accesso a qualifiche e titoli di studio più elevati.</p>
23	Fonti verifica/valutazione	<p>Non esistono fonti di valutazione di terza parte del progetto. La verifica delle competenze del partecipante è svolta da un assessor nominato da Regione ma viene scelto dall'operatore stesso.</p>
24	Disseminazione	<p>Brochure illustrativa: “Certificazione delle competenze acquisite in ambito non formale: il caso del servizio civile”, prevista anche in formato digitale (http://www.ancilab.it/supporto-al-servizio-civile-nazionale-di-anci-lombardia/).</p>
25	Sostenibilità/replicabilità	<p>Il modello è già riconosciuto come buona prassi nazionale nell'ambito della riflessione finalizzata ad identificare modalità univoche, per l'elaborazione di un modello operativo di attestazione, validazione certificazione delle competenze acquisite nell'ambito del servizio civile nazionale.</p>
26	Criticità e punti di forza	<p>CRITICITA'</p> <p>L'assenza di un attestato di validazione intermedio, che consenta la certificazione di alcune competenze anche in caso di mancato completamento del percorso.</p> <p>PUNTI DI FORZA</p> <p>La certificazione si riferisce a modelli standardizzati, unica opzione possibile per esaminare le competenze acquisite e assicurare la spendibilità – in esperienze formative o lavorative successive - di percorsi formativi molto personalizzati che tengono conto delle esigenze del singolo. In questa prospettiva il ruolo del formatore è fondamentale, dal momento che già dalla progettazione del percorso formativo deve fare in modo che quest'ultimo consenta una certificazione standard e il più possibile riconosciuta.</p>

27	Sviluppi previsti	<p>Attualmente, non sono previste attività di mainstreaming o di ulteriore messa a sistema dell’esperienza anche se il progetto continuerà nel 2019. Va segnalato l’accordo firmato il 19 Luglio 2019 tra Regione Lombardia e Anci Lombardia per promuovere misure e interventi sviluppati dai Comuni, anche in forma sperimentale, a favore dei giovani, entro cui è coperta anche Dote Comune.</p> <p>Regione Lombardia sta rivedendo il sistema con la previsione di un attestato intermedio come stabilito dalle Linee Guida nazionali.</p>
28	Intervistato/i	<p>Antonello Rodriguez</p> <p>Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia.</p> <p>30/07/2019</p>
	Intervistato/i	
29	Commenti/Note	